



Svendita di case popolari nel Lazio, stop di Marrazzo

Il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha bloccato la svendita di case popolari a prezzi irrisori, ordinando controlli per "verificare le possibilità legali per evitare che il diritto alla casa si tramuti di fatto, ed in forme anche del tutto legittime con l'attuale quadro normativo, in un privilegio".

Le case in questione sono migliaia di case popolari, costruite nei migliori quartieri della capitale, e occupate in nove casi su dieci in modo illegale (e poi salvati da una sanatoria), e che ora vengono vendute a prezzi ridicoli, in zone dove le case vengono vendute a 6 500 euro al metro quadro. E intanto, l'Ater, l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale, è in un mare di debiti. Secondo il presidente dell'Ater Roma, Luca Petrucci, molti degli attuali inquilini pagano anche affitti irrisori, pur avendo redditi alti, anche oltre i centomila euro l'anno. E intanto 2 800 famiglie romane, che avrebbero diritto alla casa grazie alle loro posizioni in graduatoria, sono costrette ad aspettare, mentre la lista si allunga, oltre trentamila famiglia sono in attesa di una casa.

Ma la vendita è un passo praticamente obbligatorio per l'Ater: con l'acqua alla gola e gli affitti troppo bassi, è costretta a vendere per cercare di risanare i bilanci, senza far mancare la manutenzione in case popolari in condizioni disastrose, tutte in periferia. "Se

Il generale USA David Petraeus accusa l'Iran di fomentare la guerra in Iraq

Sabato il generale David Petraeus, il comandante in capo delle truppe statunitensi in Iraq ha affermato che l'Iran continua a fornire armi alle milizie irachene. Petraeus ha anche accusato l'ambasciatore iraniano Hassan Kazemi-Qomi di essere un membro delle forze Quds, una élite della guardia repubblicana iraniana che gli USA ritengono aiuti i movimenti islamici rivoluzionari all'estero.

Parlando ai giornalisti in una base militare vicino al confine Iraq-Iran, Petraeus ha detto che "Non ci dovrebbero essere dubbi riguardo le maligne, letali attività in questo Paese." Egli ha aggiunto che Iran era "responsabile di fornire armi, addestramento, fondi e in alcuni casi anche la direzione delle operazioni che hanno ucciso soldati americani".

Il generale Petraeus ha anche detto che l'ambasciatore iraniano Hassan Kazemi-Qomi era un "membro delle forze Quds". Le forze Quds sono una unità di élite della guardia repubblicana che gli USA credono aiuti i movi-

menti islamici rivoluzionari, compresi i gruppi come Hamas e Hezbollah. L'Iran riconosce l'esistenza delle forze Quds, ma non ha fornito dettagli circa le loro attività. "[Qomi] ha l'immunità diplomatica e perciò egli è ovviamente non soggetto [a perquisizioni]," ha aggiunto Petraeus.

Un portavoce del ministero degli esteri iraniano Mohammad-Ali Hosseini ha respinto le accuse domenica. Parafrasando i commenti di Hosseini, l'agenzia di stampa della Repubblica islamica ha detto che le accuse "non sono niente di nuovo e esse sono accuse senza fondamento che vengono rivolte in continuazione alla repubblica islamica dell'Iran."

Secondo la BBC, "alcuni analisti ritengono che gli USA stanno deliberatamente utilizzando la retorica contro le autorità iraniane per preparare l'opinione pubblica ad attacchi militari contro le basi della guardia rivoluzionaria all'interno dell'Iran."

La Finanziaria regionale che aveva ordinato la vendita aveva stabilito che il valore di vendita doveva essere basato sul valore catastale con sconti fino al 35 per cento, ma doveva essere rivalutato in base al canone ISTAT del 1991. Ma le organizzazioni degli inquilini sono insorti, spostando la rivalutazione al 2002, dunque a prezzi ridicoli. Per questo adesso Marrazzo ha deciso di vederci chiaro.

Dei 906 appartamenti venduti lo scorso anno, pochissimi hanno avuto un prezzo di centomila euro e solo 5 hanno sfiorato i 150mila. Molti altri sono stati venduti in due blocchi: uno da 45mila e un altro da 64mila euro.

non vendiamo, falliamo entro fine anno", ha affermato Petrucci, e intanto si fanno affari d'oro per acquistare case nelle migliori zone di Roma. Le case messe in vendita sono 16 410 appartamenti, che dovranno cambiare proprietario in tre anni. Ma nel bando che dovrebbe gestire l'affare, la Regione non ha fatto alcuna distinzione fra case in periferia e case in pieno centro, e quindi i prezzi sono allineati sia per le case povere della periferia sia per quelle 1 358 alla Garbatella, le 1 016 che si affacciano sul parco di villa Pamphili o le 702 a Testaccio, eccetera.

Perugia: iniziata la XVII edizione della Marcia per la pace

La crisi in Myanmar e l'omicidio di Anna Politkovskaja sono i temi principali della XVII edizione della Marcia per la pace, che come ogni anno parte da Perugia, per concludersi ad Assisi, la città di San Francesco, dopo oltre 6 ore di cammino.

Alla manifestazione, ideata nel 1961 dal pacifista Aldo Capitini, partecipano quest'oggi 200 associazioni, oltre a politici e rappresentanti di moltissimi comuni e province italiane. Tra i presenti, Don Ciotti (fondatore dell'associazione Libera, per il reinserimento sociale delle ragazze vittime della prostituzione) e Flavio Lotti (responsabile della "Tavola della Pace"), che ha letto la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Gli organizzatori hanno ribadito la necessità di democrazia per centinaia di milioni di persone, che vivono ancora sotto regimi e dittature.

Omicidio di Chiara Poggi: proseguono gli accertamenti scientifici

Proseguono le indagini scientifiche sul materiale reperito all'interno dell'abitazione della famiglia Poggi: «I risultati sulle impronte digitali sono molto interessanti e possono essere ben inseriti in una certa ottica di ricostruzione dei fatti», ha dichiarato il professor Marzio Capra, consulente dei Poggi, commentando i risultati degli accertamenti tecnici non ripetibili disposti su una serie di impronte digitali dalla Procura vigevanese. Le indagini sono state condotte dai RIS di Parma, alla presenza dei consulenti nominati dalla difesa e dalla parte offesa.

Alcuni dei dermatoglifi raccolti appartengono ai familiari di Chiara Poggi o ad altre persone che, per certo, sono entrate nella villetta di Garlasco. Altri, invece, necessitano di ulteriori indagini: «Gli accertamenti stanno andando avanti bene», ha commentato il professor Capra.

Non sono ancora terminate, inoltre, le indagini sui pedali della bicicletta di Alberto Stasi, che continua a restare l'unico indagato per l'omicidio. Proprio la presenza di DNA della vittima sui pedali aveva portato la Procura di Vigevano a disporre il fermo dello Stasi, poi non convalidato dal GIP. Non sono ancora iniziati, infine, gli accertamenti tecnico-scientifici sulla porta a libro sequestrata solo quattro giorni fa dai Carabinieri.

Gran Premio di Cina: vince Räikkönen e il mondiale si riapre

A sorpresa, la corsa al mondiale piloti di Formula Uno 2007 si riapre: Louis Hamilton, il pilota della McLaren che sembrava a un passo dalla vittoria definitiva, esce di gara al giro 31, e regala il podio ai suoi diretti avversari. Primo giunge Kimi Räikkönen, seguito da Fernando Alonso e da Felipe Massa.

Adesso, con una sola gara ancora da correre, il mondiale è tutt'altro che chiuso. Hamilton rimane primo nella classifica piloti, ma adesso Alonso è a sole quattro lunghezze, mentre Räikkönen è a -7 dal leader. Sorprese anche oltre il podio: al quarto posto si piazza la Toro Rosso di Sebastian Vettel, seguito da Jenson Button, su Honda, e da Vitantonio Liuzzi, sempre su Toro Rosso. Con il quarto e il sesto posto, la Toro Rosso, che montano un motore Ferrari, scavalca tutte le altre piccole avversarie, e passa dall'ultimo al settimo posto.

Ma quel che ha sorpreso di più è stato l'errore che ha deciso la gara, ed è tutto del giovane pilota inglese: in pista con le gomme intermedie e l'asfalto asciutto, in vista del pit stop, Hamilton ha dato il massimo, ma con le gomme deteriorate non è facile rimanere in pista, e infatti non ci è riuscito. Il biondo finlandese della Ferrari, Räikkönen lo aveva già sorpassato approfittando proprio dell'errore con le gomme e stava già volando verso la vittoria. A Hamilton sarebbe bastato anche un terzo posto per mettere una seria ipoteca sul mondiale, invece ha guidato in modo inconsueto (a trecento chilometri all'ora le gom-

me deteriorate possono esplodere), e la fortuna non l'ha aiutato. Il britannico è finito sulla ghiaia ed è stato costretto al ritiro perché la gru non ha potuto rimettere la vettura in pista (come al contrario era già accaduto in un altro G.P.).

Vince Räikkönen, davanti ad Alonso e Massa, e il campionato del mondo è riaperto. Hamilton ha 107 punti, Alonso 103, Räikkönen 100, e gli scenari che si profilano davanti ai tre piloti in Brasile sono molti. Hamilton è in vantaggio per quanto riguarda i punti del mondiale, ma è ultimo quanto a gran premi vinti. Il primo, nella classifica che decide il campionato in caso di parità, è Räikkönen, con cinque gran premi vinti, seguito da Alonso, con quattro, mentre Hamilton ne ha solo tre. Insomma, tutto è possibile quando, in Brasile, fra quindici giorni, si correrà l'ultima gara della stagione. Per gli appassionati, e per gli sponsor, si tratta di un ritorno al passato con un grande precedente: l'ultima volta che tre piloti si sono disputati il mondiale all'ultima gara è stato nel 1986, ma all'epoca in pista a giocarsi il titolo c'erano Nelson Piquet, Nigel Mansell e Alain Prost. La gara la vinse Prost, superando nella classifica piloti, il driver della William Mansell, leader fino a quel momento e che non arrivò a punti. Il precedente favorisce la McLaren, l'auto che guidava Prost, ma in una stagione delle sorprese, come quella che si sta chiudendo, tutto è ancora da scrivere.

Mastella a New York per il Columbus Day: "clima da neo-terrorismo"

Il ministro della giustizia italiano, Clemente Mastella, in visita a New York per il 511° Columbus Day (la giornata celebrativa che ricorda la scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, il 4 ottobre 1492) ha commentato con durezza la situazione e gli scontri politici in questi giorni, mentre si recava in visita al quartiere italiano della grande metropoli statunitense: «Questo clima rischia di essere un terreno di coltura di un neo-terrorismo che in Italia non è mai sparito completamente», per poi aggiungere che «questo clima rischia di essere uguale a quello della prima volta in cui venne messa in discussione

la legittimità di un governo della Dc».

Il guardasigilli parteciperà domani alla sfilata del Columbus Day come ospite d'onore per l'Italia.

In questi giorni, lo scontro politico si è fatto sempre più forte, in modo particolare sia per le numerose provocazioni del comico Beppe Grillo, sia per i grandi temi sociali, che hanno richiamato molti distinguo nei partiti della maggioranza di governo e le critiche dell'opposizione, sempre più ferma sulla necessità di tornare alle elezioni il prima possibile.

Licenza

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza **Creative Commons Attribution**. Gli articoli pubblicati in questa edizione stampabile sono stati creati dai Wikinotiziani. Gli altri contenuti sono rilasciati sotto la **GNU Free Documentation License**.

Per vedere una copia della licenza CC-BY, visita il sito:

<http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/>

o invia una lettera a:

Creative Commons
543 Howard Street, 5th Floor
San Francisco, California, 94105, USA

Riguardo Wikinotizie

Siamo un gruppo di volontari la cui missione è quella di creare una comunità i cui partecipanti (compreso te) collaborano da qualsiasi parte del mondo per riportare e divulgare le notizie sui fatti correnti, rendendo il nostro lavoro sempre disponibile per la redistribuzione e l'uso gratuiti.

Riguardo Wikinotizie Print Edition

Per avere maggiori informazioni su Wikinotizie Print Edition, visita il sito: http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione_stampabile

Bambino di tre anni investito da moto

Ieri sera a Bormio, in provincia di Sondrio, un bambino di tre anni, Renzo Giacomelli, è stato investito da una motocicletta mentre si trovava all'interno di una pista ciclabile in compagnia di sua madre.

La donna, residente a Valdisotto, ha ricostruito l'accaduto dichiarando che il pirata della strada è apparso improvvisamente, riuscendo ad evitare la signora, e ha investito il piccolo che si trovava sulla sua bicicletta. Dopodiché si è dato alla fuga.

La notizia è trapelata solo in tarda nottata, sebbene il fatto sia avvenuto alle 20. Il tenente colonnello Marcello Bergamini ha affermato che l'investitore potrebbe essere un «residente della zona». La sua ipotesi scaturisce dal fatto che la ciclista è poco nota ai turisti. Ha infine sperato che «il responsabile si presenti spontaneamente in caserma» in modo da evitare aggravanti se e quando verrà individuato dall'arma dei Carabinieri.

Pavia: studente si spoglia in classe, denunciato

A Pavia un sedicenne, che frequentava uno dei corsi organizzati dal CFP per il conseguimento della qualifica professionale di cuoco, si è tolto i pantaloni durante una lezione di matematica per farsi fotografare con il telefono cellulare di uno dei suoi compagni.

La professoressa non ha notato l'accaduto. Ad accorgersene è stato un altro insegnante che ha notato alcuni studenti della stessa classe del ragazzo intenti, durante la ricreazione, a mostrare il telefonino ad altri coetanei. Scattato il sequestro dell'oggetto, le fotografie sono state mostrate al preside.

Il sedicenne è stato denunciato al Tribunale per i minorenni di Milano e rischia inoltre un allontanamento temporaneo dall'istituto.

Uccide venticinquenne che lo accusa di omosessualità, poi si consegna

Rosasio Floramo, quarantanovenne, ha ucciso con un colpo di fucile il calciatore dilettante venticinquenne Stefano Salmeri, di fronte alla fidanzata di quest'ultimo.

È accaduto nella serata di ieri a Falcone, in provincia di Messina. L'uomo, marito e padre di famiglia, si è consegnato alle forze dell'ordine di Barcellona non appena si è reso conto del folle gesto.

La causa dell'omicidio è da rintracciarsi negli epiteti scagliati dal ragazzo nei confronti di Rosario, accusato di omosessualità. Stefano era solito dare del "gay" al suo assassino di fronte ai suoi concittadini.

Sabato Salmeri ha offeso in due occasioni differenti il signor Floramo. Quest'ultimo ha preso l'arma da fuoco, comprata per l'occasione, dal suo capanno e ha deciso di sparare in direzione del calciatore all'ingresso di una sala giochi.

Un fratello di Rosario in passato è stato arrestato per l'omicidio di un omosessuale.